



*Ci riconosciamo nell'approccio di Pathways to housing ma agiremo partendo dal presupposto che non esiste una metodologia HF unica e universalmente valida. Abbracciando i core ingredients<sup>1</sup> dell'approccio tradizionale PHF, costruiremo il modello Housing First Italia a partire dal target individuato, dall'approccio che il team di lavoro deciderà di adottare e dalle condizioni culturali e di welfare in cui il metodo verrà attuato.*

## Starter KIT

# Mini guida per avviare un programma HF

---

<sup>1</sup> I core ingredients del metodo HF sono: 1. housing choice (la persona è invitata a scegliere dove abitare), housing availability (programmi di accesso alla casa con o senza sussidi all'affitto, disponibilità della casa senza limiti di tempo o vincoli al raggiungimento di obiettivi), affordable housing (le persone partecipano all'affitto con il 30% del proprio reddito); 2. separazione tra housing (inteso come diritto alla casa) e trattamento terapeutico; 3. libertà di scelta e auto-determinazione della persona; 4. supporto intensivo dello staff/equipe nei confronti della persona (visite frequenti, accompagnamento presso i servizi sociali, sanitari, di collocamento lavorativo, educativi, ricreativi sulla base di due principali metodologie di intervento (Assertive Community Treatment e Intensive Case Management); 5. attenzione privilegiata alle persone senza dimora croniche con problemi di salute mentale o dipendenza da droga e/o alcol; 6. approccio di riduzione del danno. Fonte: Stefancic A., Tsemberis, S., Messeri, P. Drake, r., Goering, P., (2013) The Pathways Housing First Fidelity Scale for Individuals With Psychiatric Disabilities, American Journals of Psychiatric Rehabilitation, N. 16, pp. 240-261.

[www.housingfirstitalia.org](http://www.housingfirstitalia.org)

[housingfirstitalia@gmail.com](mailto:housingfirstitalia@gmail.com) , [fiopsd@fiopsd.org](mailto:fiopsd@fiopsd.org)

Network Housing First Italia coordinato da fio.PSD

(Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora)

## ADERIRE

Gli enti (pubblici, privati e del privato sociale) motivati e interessati a sperimentare il metodo Housing first per favorire percorsi di autonomia abitativa nell'ambito della grave marginalità, sono chiamati a:

1. Conoscere e condividere i contenuti del Programma Nazionale per la sperimentazione dell'Housing First in Italia promosso da fio.PSD, quale ente di coordinamento del NHFI <http://www.housingfirstitalia.org/chi-siamo/>
2. Aderire al NHFI con un impegno formale (firma il Contratto con fio.PSD)
3. Seguire il Training proposto da fio.PSD (incluse summer e winter schools), farsi accompagnare nella sperimentazione e nella valutazione scientifica della sperimentazione <http://www.housingfirstitalia.org/cosa-facciamo/>

### Materiali da consultare:

- vedi file "tappe del NHFI" e collegati ai link (percorso: sito HF, Area riservata, sezione Network housing first Italia (primi passi))



## AVVIARE

Per avviare un programma HF nel proprio territorio occorre:

1. Mappatura del bisogno. Individuare gli UTENTI tra quelli indicati da fio.PSD come target di riferimento per la sperimentazione HF (PSD croniche e con condizioni di salute fisica o psichica; grave disagio adulto (quali padri soli, migranti e nuclei familiari) per inserirli nel programma HF;
2. Mappatura delle unità immobiliari. Individuare almeno tre unità immobiliari che, per caratteristiche e logistica, si prestano alla sperimentazione HF (appartamenti medio-piccoli, situati in zone centrali della città, disponibili sul mercato immobiliare pubblico o privato a prezzi calmierati)
3. Formare e costituire l'equipe di operatori. L'equipe HF potrà essere composta e

[www.housingfirstitalia.org](http://www.housingfirstitalia.org)

[housingfirstitalia@gmail.com](mailto:housingfirstitalia@gmail.com) , [fiopsd@fiopsd.org](mailto:fiopsd@fiopsd.org)

Network Housing First Italia coordinato da fio.PSD

(Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora)

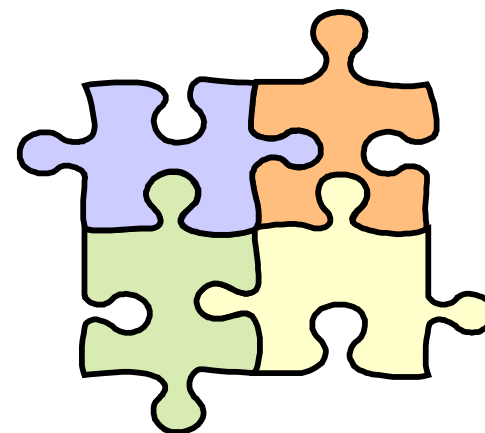
multidisciplinare e seguire i più noti modelli di intervento diffusi nei programmi HF ( Assertive Community Treatment – ACT ; Intensive Case Management – ICM) . In entrambi i casi, lo staff può svolgere attività di unità di strada per intercettare le PSD da inserire nel programma e seguire tutta la fase di primo inserimento abitativo e accompagnamento all’abitare e al vivere. Le differenze stanno nell’approccio (visite domiciliari settimanali da parte del team ACT piuttosto che accompagnamento dell’utente presso i servizi territoriali nel caso ICM) e nel target scelto (ACT per persone con gravi problemi di salute mentale e ICM per persone con disagi minori).

**Materiali da consultare:**

- Vedi “Riflessioni conclusive dalla Summer” (percorso: sito HF, Area riservata, sezione Network Housing First Italia (primi passi)

- Vedi articolo Cortese/lazzolino “Innovare per includere: le sfide dell’Housing first” (percorso: sito HF, Area riservata, sezione Network Housing First Italia (primi passi)

- Visita le sezioni: Pathways to housing (troverai estratti dal Manuale di Sam Tsemberis e dettagli sulla Fidelity Scale); Housing First Europe (troverai il Report del programma PROGRESS, gli articoli di Nicholas Pleac, di Michele Lancione, di Josè Ornelas); Letture consigliate



**SPERIMENTARE**

- Per favorire una innovazione sociale e un cambiamento nei paradigmi di policy per la grave marginalità, ogni membro del NHFI può sperimentare l’attuazione di un proprio programma HF seguendo le premesse di cui sopra e individuando metodi, percorsi e strategie funzionali al raggiungimento dello scopo.
- La rete italiana dell’housing first vuole essere anche un luogo di confronto, scambio e diffusione di conoscenza delle sfide e delle opportunità che sui territori si aprono.

[www.housingfirstitalia.org](http://www.housingfirstitalia.org)

[housingfirstitalia@gmail.com](mailto:housingfirstitalia@gmail.com) , [fiopsd@fiopsd.org](mailto:fiopsd@fiopsd.org)

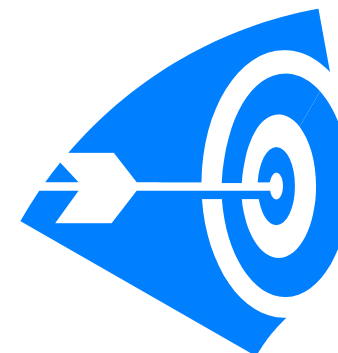
Network Housing First Italia coordinato da fio.PSD

(Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora)

- Il reperimento delle risorse per la gestione del Programma HF è per eccellenza, in assenza di un Reddito minimo garantito e di un Programma nazionale a sostegno, motivo di sperimentazione e creatività sociale . A Bologna u Fondo di garanzia misto pubblico-privato ha dato vita ad un progetto pilota di HF che tuttora va avanti; in Sicilia il fondo FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi) e il finanziamento della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) sostiene le sperimentazioni HF in molte città siciliane; il Comune di Rimini ha impegnato una considerevole cifra per finanziare la gestione di un progetto HF sul proprio territorio; alcune cooperative sociali del torinese hanno avuto l'abilità di trovare appartamenti attivando le risorse del territorio e prefigurando da subito percorsi di inserimento occupazionale dei partecipanti HF, etc etc...
- La collaborazione pubblico-privato e privato sociale è un altro luogo di sperimentazione dei diversi territori aderenti al Network.

**Materiali da consultare:**

- Vedi articolo Cortese/Iazzolino "Innovare per includere: le sfide dell'Housing first" (percorso: sito HF, Area riservata, sezione Network Housing First Italia (primi passi))



Per info scrivi a [fiopsd@fiopsd.org](mailto:fiopsd@fiopsd.org), [segreteria@fiopsd.org](mailto:segreteria@fiopsd.org)

[www.housingfirstitalia.org](http://www.housingfirstitalia.org)

[housingfirstitalia@gmail.com](mailto:housingfirstitalia@gmail.com) , [fiopsd@fiopsd.org](mailto:fiopsd@fiopsd.org)

Network Housing First Italia coordinato da fio.PSD

(Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora)